

17 ottobre 2019

COMUNICATO STAMPA

GAM Holding AG: relazione intermedia sulla gestione per il trimestre fino al 30 settembre 2019

- **Il patrimonio gestito del Gruppo (AuM), comprensivo di Investment Management e Private Labelling, ammonta a CHF 135,7 miliardi¹ al 30 settembre 2019, in calo rispetto ai CHF 136,1 miliardi² al 30 giugno 2019**
- **Investment Management**

AuM per un totale di CHF 51,1 miliardi¹ al 30 settembre 2019, in calo del 2% rispetto al 30 giugno 2019, a seguito dei deflussi netti di CHF 1,4 miliardi, parzialmente compensati dai movimenti positivi di mercato e valutari quantificati in CHF 0,4 miliardi

Deflussi netti registrati in agosto a seguito dell'avversione al rischio dei clienti, con flussi netti positivi in entrata in luglio e andamento flat in settembre

Performance degli investimenti ancora sostenuta con il 69% e il 73% degli AuM in fondi che hanno sovraperformato i rispettivi benchmark a tre e a cinque anni
- **Private Labelling**

AuM di CHF 84,6 miliardi¹ al 30 settembre 2019, in aumento dell'1% rispetto al 30 giugno 2019 a seguito degli afflussi netti di CHF 0,3 miliardi e dei movimenti positivi di mercato e valutari quantificati in CHF 0,3 miliardi
- **Programma di ristrutturazione a buon punto**
 - in linea con l'obiettivo per conseguire una riduzione dei costi pari ad almeno CHF 40 milioni entro la fine del 2019, i cui benefici si manifesteranno pienamente nel 2020
 - Ulteriore semplificazione del business che determinerà ulteriori miglioramenti dell'efficienza nel 2020/2021

Peter Sanderson, CEO del Gruppo, ha dichiarato: «la business proposition di GAM rimane solida e la continua sovraperformance, che distingue la maggioranza dei nostri fondi, ci offre un buon posizionamento presso i clienti che desiderano raggiungere i propri obiettivi finanziari investendo nelle nostre strategie attive differenziate. Vedo un grande potenziale in tutto il business e, al momento attuale, sono concentrato a impostare un percorso chiaro verso una maggiore efficienza e una crescita redditizia.»

¹ Inclusi gli AuM combinati pari a CHF 2,3 miliardi in fondi su metalli preziosi (CHF 1,9 miliardi) e mercato delle valute (CHF 0,4 miliardi) al 30 settembre 2019 che GAM ha venduto a ZKB come annunciato nei nostri risultati H1 2019. Il calo degli AuM dell' IM verranno in parte compensati dalla crescita degli AuM del PLF dato che GAM continuerà ad agire come la società di gestione per i fondi sui metalli preziosi attraverso il suo business PLF.

² Esclusi CHF 1,0 miliardi di AuM relativi a liquidazioni delle strategie ARBF al 30 giugno 2019.

Investment Management

Gli AuM nell'Investment Management hanno registrato un calo passando da CHF 52,1 miliardi² a CHF 51,1 miliardi¹ al 30 giugno 2019. Questo risultato è dovuto ai deflussi netti di CHF 1,4 miliardi, compensati solo parzialmente da movimenti di mercato e valutari positivi per CHF 0,4 miliardi.

Il 69% e il 73% degli asset dell'Investment Management in fondi ha sovraperformato il rispettivo benchmark su un orizzonte temporale di tre e cinque anni, al 30 settembre 2019, rispetto a oltre il 77% e 75% al 30 giugno 2019. Questo calo è principalmente dovuto a un indebolimento nella performance di alcune strategie azionarie. Secondo i dati di Morningstar, al 30 settembre 2019 il 54% e 84% degli asset in fondi applicabili dell'Investment Management ha sovraperformato i rispettivi gruppi di riferimento sia a tre sia a cinque anni. Le percentuali di riferimento sono l'84% e l'87% al 30 giugno 2019.

Movimenti negli AuM (CHF mld.)

Capacità	AuM 30 giu 2019	Flussi netti	Movimenti di mercato/valutari	AuM 30 set 2019
Reddito fisso	27,1	(1,1)	0,1	26,1
Multi-asset	7,8	(0,3)	0,2	7,7
Azionario	7,1	(0,2)	-	6,9
Systematic	4,5	0,3	0,1	4,9
Investimenti alternativi	4,2	0,1	-	4,3
Rendimento assoluto	1,4	(0,2)	-	1,2
Totale	52,1²	(1,4)	0,4	51,1¹

Flussi netti per area di competenza

Nel reddito fisso specializzato, i deflussi netti hanno raggiunto un totale di CHF 1,1 miliardi, che dipendono principalmente dai fondi GAM Local Emerging Bond e GAM Star Credit Opportunities. Abbiamo inoltre riscontrato dei riscatti di clienti da mandati istituzionali.

Nel comparto multi-asset, i deflussi netti ammontano a CHF 0,3 miliardi per effetto dei riscatti di clienti privati e istituzionali.

Nei fondi azionari, abbiamo registrato deflussi netti pari a CHF 0,2 miliardi, dovuti principalmente ai riscatti di alcuni clienti dai fondi GAM Star Continental European Equity e GAM Star China Equity nonché da alcuni mandati istituzionali, mentre le strategie Japan Equity di GAM hanno evidenziato afflussi netti.

Gli afflussi netti nel sistematico hanno totalizzato CHF 0,3 miliardi principalmente per effetto degli afflussi nelle strategie GAM Systematic Alternative Risk Premia, i quali sono stati parzialmente compensati da deflussi provenienti dai fondi CCP Quantitative e CCP Core Macro.

Gli investimenti alternativi hanno beneficiato di afflussi netti di CHF 0,1 miliardi principalmente per effetto degli afflussi verso i fondi GAM Select e GAM Physical Gold, i quali sono stati parzialmente compensati da deflussi provenienti dal fondo GAM Commodity.

Le strategie a rendimento assoluto hanno registrato deflussi netti per CHF 0,2 miliardi principalmente per effetto di riscatti nei fondi GAM Star (Lux) European Alpha e GAM Star Global Rates.

Private Labelling

Gli AuM gestiti nel Private Labelling hanno registrato un incremento, passando a CHF 84,6 miliardi¹ da CHF 84,0 miliardi al 30 giugno 2019. Questo risultato è dovuto agli afflussi netti di CHF 0,3 miliardi principalmente apportati da clienti esistenti, oltre che dai movimenti positivi di mercati e divise che hanno generato altri CHF 0,3 miliardi.

Movimenti negli AuM (CHF mld.)

Domicilio dei fondi	AuM 30 giu 2019	Flussi netti	Movimenti di mercato/valutari	AuM 30 set 2019
Svizzera	36,4	(0,3)	0,5	36,6
Resto d'Europa	47,6	0,6	(0,2)	48,0
Totale	84,0	0,3	0,3	84,6¹

Prospettive

Poiché su scala globale è previsto un indebolimento della crescita economica e degli scambi commerciali in uno scenario politico incerto, riteniamo che il mercato resterà volatile e che i clienti potrebbero quindi modificare le proprie asset allocation. Tuttavia, grazie ai prodotti che ci distinguono in quanto fonti di rendimento non convenzionali, riteniamo di essere ben posizionati per soddisfare le esigenze dei clienti in un contesto di mercato impegnativo. Restiamo concentrati sulla semplificazione del nostro business e sull'attuazione del nostro programma di ristrutturazione, focalizzandoci ancor di più su un percorso di ulteriore miglioramento dell'efficienza nel 2020 e oltre. Ribadiamo la nostra previsione per il 2019 di un utile ante imposte sottostante che, di fatto, risulterà inferiore rispetto al 2018 per effetto del notevole calo degli AuM e dei relativi ricavi.

Prossimi eventi:

20 febbraio 2020

23 aprile 2020

Risultati annuali 2019

Relazione intermedia sulla gestione T1 2020

Per ulteriori informazioni contattare:

Relazioni con i media:

Marc Duckeck

T +41 58 426 62 65

Relazioni con gli investitori:

Tobias Plangg

T +41 58 426 31 38

Visitate il nostro sito: www.gam.com

Seguitemi su: [Twitter](#) e [LinkedIn](#)

GAM

GAM è una delle principali società di gestione patrimoniale indipendenti di tipo «pure play». Fornisce prodotti e soluzioni d'investimento attive per istituzioni, intermediari finanziari e investitori privati. Oltre all'attività primaria nel settore degli investimenti, offriamo servizi di «private labelling» che comprendono servizi di gestione di società e di supporto a gestori di terze parti. GAM impiega circa 850 persone in 14 paesi con centri d'investimento a Londra,

Cambridge, Zurigo, Hong Kong, New York, Milano e Lugano. I nostri gestori d'investimento sono supportati da un'ampia rete di distribuzione a livello globale. Il gruppo vanta un AuM di CHF 135,7 miliardi¹ (USD 136,1 miliardi) al 30 settembre 2019.

GAM, che ha la propria sede a Zurigo, è quotata alla SIX Swiss Exchange con il simbolo «GAM».

Disclaimer su dichiarazioni previsionali

Il presente comunicato stampa di GAM Holding AG (di seguito «la Società») contiene dichiarazioni previsionali che rispecchiano intenzioni, convinzioni o aspettative attuali e proiezioni della Società in merito a risultati futuri delle attività operative, situazione finanziaria, liquidità, performance, prospettive, strategie, opportunità della Società stessa e del settore in cui opera. Le dichiarazioni previsionali comprendono tutte le questioni che non costituiscono fatti storici. La Società ha tentato di identificare tali dichiarazioni previsionali con parole come «potrebbe/ero», verbi al futuro, verbi al condizionale, «dovrebbe/ero», verbi come «supporre», «intendere», «stimare», «anticipare», «proiettare», «ritenere», «cercare», «pianificare», «prevedere», «continuare» ed espressioni simili. Tali dichiarazioni sono rese sulla base di ipotesi e previsioni che potrebbero dimostrarsi erranee, nonostante la Società in quel momento le ritenga ragionevoli.

Queste dichiarazioni previsionali sono soggette a rischi, incertezze, ipotesi e altri fattori che potrebbero determinare differenze sostanziali tra i risultati effettivi della Società a livello di attività operative, situazione finanziaria, liquidità, performance, prospettive od opportunità, nonché dei mercati che serve o intende servire, e quelli espressi o suggeriti da tali dichiarazioni previsionali. Tra i fattori importanti che potrebbero determinare tali differenze figurano, ma non a titolo esaustivo: variazioni del business o di altre condizioni di mercato, sviluppi legislativi, fiscali e normativi, condizioni generali dell'economia e capacità della Società di reagire alle tendenze nel settore dei servizi finanziari. Altri fattori potrebbero causare differenze sostanziali nei risultati, nelle performance o nei conseguimenti attuali. La Società declina espressamente ogni responsabilità o impegno a rilasciare qualsiasi aggiornamento di, o revisione a, qualsiasi dichiarazione previsionale nel presente comunicato stampa o qualsiasi cambiamento nelle previsioni della Società, o qualsiasi variazione in eventi, condizioni o circostanze su cui si basano dette dichiarazioni previsionali, eccetto per quanto richiesto da leggi o regolamenti applicabili.